

## **Criteria per la formulazione del voto e del giudizio di idoneità per l'Esame conclusivo del Primo Ciclo di istruzione**

Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, concorrerà alla distribuzione degli alunni in fasce di livello e alla valutazione finale dell'esame di stato.

Per definire il giudizio di idoneità, si stabilisce che esso sia il risultato della media dei voti disciplinari e del voto di comportamento del secondo quadrimestre.

Tale media potrà essere arrotondata all'unità superiore o inferiore tenendo conto del percorso scolastico e del processo di apprendimento durante tutto il ciclo della scuola secondaria di primo grado.

- Qualora la media dei voti reali espressi nella valutazione sia inferiore a sei, il voto di idoneità è sei/decimi.
- Qualora fossero presenti almeno tre valutazioni inferiori a sei, il voto di idoneità sarà comunque sei/decimi.

E' opportuno sottolineare che il voto di idoneità concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Il Collegio dei Docenti, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009 ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola, compreso il giudizio di Religione e/o Alternativa.